

Nota biografica di Gioia Conta

Gioia Conta è nata a Bolzano, dove ha frequentato il Liceo Classico "G. Carducci". Nel 1970 si è laureata in archeologia classica all'Università di Firenze. La sua collaborazione con l'Istituto Geografico Militare e con il Gen. Prof. Giulio Schmiedt ha portato alla pubblicazione del libro "Il livello antico del mar Tirreno. Testimonianze dei resti archeologici".

Nel 1972, ha iniziato una collaborazione con il CNR per lo studio della città di Asculum nel Piceno. Ha raccolto una grande quantità di dati, definendo i confini dell'età romana e preservando numerosi siti archeologici sull'antica via Salaria e nella zona del Piceno.

Nel 1972, ha ottenuto la cattedra di Storia dell'Arte al Liceo Classico Carducci, dove ha insegnato per alcuni anni. Dal 1975, ha collaborato con l'Università di Pisa. Nel 1979 ha ottenuto l'insegnamento di "Geografia storica del mondo antico" presso l'Istituto di Scienze Geografiche. Nel 1981 è diventata ricercatrice presso l'Istituto di Storia Antica dello stesso ateneo e, nel 1985, professore associato al Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico, dove ha insegnato fino alla sua prematura scomparsa.

Gioia Conta ha mantenuto uno stretto legame con la sua terra natia, collaborando con il quotidiano "Alto Adige", dove ha pubblicato numerosi articoli sul patrimonio artistico della regione. Negli anni '80 e '90 ha curato la collana "Alto Adige. I luoghi dell'Arte", composta da cinque volumi.

Negli ultimi anni della sua vita, si è dedicata alla realizzazione di audiovisivi a sfondo culturale, sempre incentrati sul territorio altoatesino. Ha curato numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative, contribuendo in modo significativo alla diffusione della cultura e della storia della sua regione.